



COMUNE DI GENOVA

Dott. Luca Villa
Presidente Tribunale per i minorenni
prot.procmin.genova@giustiziacert.it

e p.c. Dott. Francesco Mazzagalanti
Presidente Tribunale Genova
tutele.tribunale.genova@giustiziacert.it

Oggetto: Urgente: indicazioni in merito agli interventi da mettere in atto per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 alla luce del DPCM 4 marzo 2020, del DPCM 7 marzo 2020, del DL 8 marzo 2020 n°11 e del DPCM 9 marzo 2020.

Facendo seguito alla nota di pari oggetto prot n° 88473 inviata in data odierna, da intendersi superata, nonché a quanto condiviso durante il confronto telefonico con codesta Autorità Giudiziaria, si riassume di seguito quanto concordato.

In riferimento agli ultimi atti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'interno, dagli organi di Protezione Civile e da Regione Liguria nei quali viene esteso a tutto il territorio nazionale, quindi anche della Regione Liguria, l'invito a limitazioni della circolazione si definisce quanto segue:

- per i minori inseriti in Comunità residenziali non sarà possibile fare rientri presso il proprio domicilio, né ricevere visite presso le comunità dove sono inseriti in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 7 marzo 2020 e successive integrazioni e limitazioni della circolazione;
- la stessa indicazione vale per i minori inseriti presso famiglie affidatarie e case famiglia;
- per disposizioni interne all'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM non è possibile per gli operatori degli ATS genovesi e dell'UCST effettuare trasferte, colloqui (se non estremamente urgenti) e visite domiciliari quindi il monitoraggio delle situazioni di minori, allontanati dal proprio nucleo familiare, in carico all'Ente potrà essere effettuato solo tramite telefonata o video chiamata;

Stante il nuovo DPCM emanato dalla Presidenza del consiglio dei ministri, per quanto concerne i minori affidati al Comune di Genova e/o comunque allontanati dal proprio nucleo familiare, **allo stato attuale, non risulta possibile mantenere gli incontri protetti, o comunque le visite ed i rientri presso le famiglie di origine (qualora previsti); i contatti con le famiglie verranno mantenuti attraverso le telefonate e/o le video chiamate**



COMUNE DI GENOVA

In analogia con quanto sopra previsto, dovranno essere interrotti anche gli incontri protetti fra minori e genitori non collocatari.

I contatti fra il genitore non collocatario e i figli potranno essere garantiti in forma protetta attraverso telefonate e/o videochiamate.

Qualora si verificasse una uscita non autorizzata dalla Comunità di un minore, la Comunità dovrà darne immediata comunicazione alle forze dell'ordine ed al servizio sociale che, informando immediatamente l'Autorità Giudiziaria, concorderà il rientro in struttura tenendo conto del rischio di contagio per gli altri minori inseriti.

Le suddette indicazioni, trasmesse sia agli ATS/UCST che ai gestori devono essere adottate nell'immediato salvo casi particolari da valutare di volta in volta anche con l'Autorità Giudiziaria.

Cordiali saluti

Il Direttore

Dott. Massimiliano Cavalli

(documento firmato digitalmente)